

Verbale Assemblea di Frazione Loghetto in data 13-ottobre 2020 presso l'auditorium comunale, Calderino, Monte San Pietro.

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Consiglio di Frazione
2. Sicurezza: Gruppi di controllo di vicinato
3. Telefonia e connettività per un territorio digitale

Presenti:

- La Sindaca e i componenti della giunta del comune di Monte San Pietro;
- Mariaconcetta Iodice, Assessora alle politiche scolastiche, edilizia privata, urbanistica, pianificazione territoriale, sicurezza;
- Alice Reina, assessora a Partecipazione, Cultura e Legalità, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Tavolo della Memoria
- Mauro Battistini, Consigliere delegato all'Innovazione Digitale
- Il neoeletto consiglio di frazione Loghetto (Johannes de Bie, Presidente; Martina Galetti, Vicepresidente; Michela Nobile, segretaria, Andrea Albertazzi; Manuela Trivigno);
- circa 20 cittadini della frazione.
- In collegamento telematico: Gianluca Mazzini, Direttore generale di Lepida ScpA; Cristina Volta, Dirigente responsabile di Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana di ARPA Bologna; Roberta Santini, Dir. biologo di igiene alimenti e nutrizione del AUSL di Bologna;

Alle 20:45 la Sindaca Monica Cinti apre l'assemblea con un benvenuto ai presenti. Vista la presenza telematica degli ospiti esterni, sono stati invertiti i punti 2 e 3 dell'ordine del giorno.

Dopo, dà la parola all'assessora Alice Reina (Cultura e legalità, Partecipazione, Pari opportunità, Tavolo memoria, Politiche giovanili).

L'assessore introduce il Consiglio di Frazione, dopo dà la parola al presidente del consiglio, Johannes de Bie. Il presidente del consiglio introduce sé stesso e dopo dà l'opportunità a tutti componenti del consiglio di presentarsi. Dopo spiega brevemente il ruolo del Consiglio: il Consiglio di Frazione è un istituto rappresentativo che promuove la partecipazione, ha funzioni consultive e propositive, organizza incontri ed eventi, si occupa di migliorare e gestire spazi comuni (es. centro Civico), organizza iniziative di interesse collettivo per la socializzazione e la partecipazione. Non si occupa di segnalazioni relative a buche o lampioni o richieste di tipo personale.

Prende la parola Mauro Battistini che comincia trattando la telefonia mobile. In una gran parte del territorio della frazione c'è un servizio di telefonia mobile insufficiente. In particolare, lungo la via Landa fra Ponte Rivabella e Loghetto, ci sono punti senza campo di qualsiasi operatore. A Loghetto, Sartorano e Cà di Dio, c'è un campo scarso e non sufficiente per un collegamento dati. Lepida, società pubblico/privato (maggioranza di azioni regione Emilia-Romagna) ha, tra gli obiettivi l'integrazione dell'infrastruttura mobile privata nei posti dove i gestori privati non hanno sufficiente interesse per investire in una struttura propria. Lepida ha ricevuto fondi regionali per costruire 17 strutture per antenne in Emilia-Romagna, di cui uno disponibile per il territorio della frazione di Loghetto grazie al monitoraggio effettuato dall'Amministrazione per UNCEM - Unione Comuni Montani.

La Sindaca dà la parola a Mazzini, direttore generale di Lepida, per fornire spiegazione su parte infrastrutturale.

Mazzini spiega i vincoli per il finanziamento pubblico di una struttura per antenne (circa € 70.000), che sono essenzialmente tre:

1. Deve servire una cittadinanza attualmente sprovvista di servizi mobili adeguati
2. Nessun operatore ha intenzione di costruire una struttura propria
3. Almeno un operatore prende l'impegno di usare la struttura per coprire il territorio

Solo un operatore (TIM) è disponibile a mettere un ripetitore per la rete mobile immediatamente sull'antenna prevista (3G e 4G), ma la struttura deve essere in grado di ospitare antenne anche di altri operatori, quindi deve essere di tipo a traliccio. La porzione di terreno pubblico individuata per l'installazione ed in grado di garantire la massima copertura si trova all'esterno del cimitero di Monte San Pietro alto. La struttura deve avere un'altezza di circa 25 metri. La distanza dalle abitazioni più vicine è di 77 metri in una direzione e di 86 metri nell'altra direzione. Si sta valutando anche la possibilità per l'Amministrazione di utilizzare il traliccio installando un'antenna per il sistema di protezione civile Tetra, per comunicare in caso di emergenza.

Cristina Volta spiega il ruolo di ARPAE nell'autorizzazione della messa in funzione di un ripetitore, e il subseguente monitoraggio. Arpa ha la responsabilità di controllare che il livello di campo elettromagnetico previsto non sia superiore del livello previsto dalla legge, e controllerà i livelli effettivi durante la vita del dispositivo.

Roberta Santini (AUSL) dà informazione sul livello massimo di campo elettromagnetico in Italia (6 V/m), più basso del resto di Europa. Dice che non c'è alcuna evidenza negativa sulla salute stando a questi livelli. Il progetto sarà presentato per la concessione edilizia in Novembre. Si prevede l'inizio dei lavori fra Gennaio e Aprile, dipende dalla situazione meteorologica. La messa in servizio è prevista per Giugno 2021 al massimo.

La Sindaca fa un riassunto della discussione e parla della rete fissa. Ci sono stati dei lavori per migliorare l'affidabilità della rete di telefonia fissa ed è stato nuovamente posto in sede il cavo su Via Landa verso Montemaggiore. Il gestore garantisce adesso la piena affidabilità, e la Sindaca invita tutti a segnalare eventuali problemi rimanenti.

Il piano BUL del governo - Banda Ultra Larga - per la riduzione del "digital divide" quando 95% della popolazione dovrebbe avere accesso alla banda larga (internet velocissima per tutti), posticipato da 2020 al 2023, probabilmente verrà accelerato per i Comuni Montani e realizzato entro il 2022, grazie alla pressione esercitata da Monte San Pietro e dagli altri Comuni Montani presso la Regione, che ha stanziato risorse aggiuntive per 265 milioni di euro. Intanto, sempre grazie ad incentivi pubblici per le zone cosiddette bianche (cioè a perdita di mercato), si è attivato un gestore privato, in questo caso Telecom Italia, che ha allargato la rete di fibra a Monte San Pietro. Attualmente arriva alla cabina presso il Cappone, servendo le abitazioni fino ai Portoni. Telecom ha avuto dall'Amministrazione la concessione per lavori di estensione della rete fino alle cabine all'altezza di Sartorano e di Loghetto. La rete è di tipo FTT-Cab (fibra fino alla cabina, poi rete su rame esistente), che prevede comunque una buona velocità anche per chi è lontano dalla cabina. Non si sa quando Telecom completerà i lavori; le concessioni sono state date, anche dalla Provincia.

La Sindaca introduce il punto sulla sicurezza, e parla dell'aumento degli agenti in capo alla Polizia Locale Reno Lavino (Monte San Pietro, Zola e Casalecchio) con 10 agenti per avere un'implementazione del servizio anche serale e festivo.

L'Assessoralodice parla del progetto per la costituzione dei Gruppi di Controllo di vicinato, attraverso la partecipazione volontaria della cittadinanza, in collaborazione con la Polizia Locale. Quest'anno verranno formati e partiranno 3 gruppi nel nostro Comune, uno nella nostra frazione (Monte Maggiore). Il piano progettuale prevede la formazione dei gruppi, dopo le prime esperienze anche in altre frazioni. In sintesi, i gruppi sono formati da volontari che controllano il loro vicinato, e informano in un modo strutturato, attraverso una chat di primo livello, il coordinatore del gruppo di possibili anomalie o movimenti sospetti. Il

coordinatore ha un accesso diretto alla polizia locale, attraverso una chat di secondo livello. Verrà posizionata dal Comune apposita segnaletica, come da progetto regionale, che servirà anche come deterrente per avvisare i possibili malviventi della presenza della vigilanza. La prima formazione dei coordinatori è prevista per il 7 Novembre.

La Sindaca risponde ad una domanda, specificando la presenza di 17 telecamere pubbliche sul territorio, e 5 varchi “watchdog” che registrano tutte le targhe delle vetture che entrano ed escono dal comune, il tutto collegato alla centrale operativa della Polizia Locale. Si prevede di implementare la dotazione.

Alcuni cittadini segnalano una manutenzione carente della vegetazione di fianco alla Via Landa comunale fra Loghetto e MSP alto. I problemi segnalati sono due: sfalcio ritardato a Luglio, creando dei problemi di visibilità nelle curve. Il secondo problema segnalato è l’altezza a monte fino a cui la vegetazione è stata tagliata, che dovrebbe essere fino a 3 metri sopra il livello stradale ma attualmente è di meno. La paura è di cadute di vegetazione dopo una nevicata in inverno. La Sindaca prende atto e promette di indagare. La Sindaca ringrazia tutti per la partecipazione e chiude l’assemblea intorno alle 23.

Verbale redatto da Johannes de Bie, presidente Consiglio di Frazione.

Verbale approvato dalla Giunta e dal Consiglio di Frazione.

18 ottobre 2020